

Introduzione Alla Massoneria Criptica

Quando l'azzurro dei tre Gradi Simbolici si mescola con il rosso della Massoneria capitolare dell'Arco Reale allora nasce il viola... la massoneria Criptica la massoneria viola, purple. Purple e non porpora come dicono alcuni. Ma cos'è questa massoneria criptica? Dove è nascosta e cosa nasconde con questo suo nome così evocativo di impenetrabilità?

Vediamo un po' di chiarire il suo significato ed il suo ruolo nel sistema tripartito del rito di York e nella massoneria in generale.

Il Concilio dei Massoni criptici è incastonato come molti sanno, tra i Gradi Capitolari da un lato, i quali con la chiave di Volta sorreggono fisicamente l'Arco, e la Commenda dei Cavalieri Templari dall'altro, che su di un piano diverso si occupa del pensare, del sentire e principalmente del Volere la difesa dei valori cristiani o meglio cristici.

Perché massoneria criptica?

Il nome "criptica" e criptico sono dovuti al fatto che la ritualità del Concilio (*così si chiama la camera in cui lavorano i massoni criptici*), è incentrata su tradizioni che riguardano una cripta costituita da nove archi che si trova proprio sotto il Tempio di Salomone. In essa sono stati nascosti e poi a suo tempo ritrovati gli oggetti ed i tesori più sacri per i massoni.

Il fulcro della Tradizione e della leggenda dell'Arco Reale, infatti, riguarda il rinvenimento inaspettato di una Camera sotterranea, una cripta appunto, nel luogo dove sorgeva il Tempio di Gerusalemme... con l'arricchimento della Conoscenza umana mediante i "Tesori" in essa trovati e portati alla luce del sole.

La cripta iniziava sotto il livello della stanza più riservata di re Salomone terminando sotto il Sancta Sanctorum ed era suddivisa in Nove archi con nove volte.

Il Nono Arco, l'ultimo, era destinato ad accogliere le copie esatte di tutti gli oggetti sacri ed i sacri tesori contenuti nel soprastante Sancta Sanctorum.

Tesori che rappresentano e simboleggiano per noi, la ricchezza del pensiero, dell'animo e dei sentimenti, in una parola la spiritualità, di ogni maestro Reale ed Eletto.

La Cripta e' quindi il luogo intimo, nascosto, protetto, nel quale e' conservato il segreto e dove si ha la possibilità di ritrovare la parola di Maestro smarrita.

La Cripta segreta **simbolicamente** e' il nostro cuore, il centro occulto dell'Io, la parte più intima e profonda del nostro animo: in definitiva vuol rappresentare la coscienza umana, intesa come **il nostro rapporto con noi stessi nella sfera della nostra interiorità più intrinseca e spirituale.**

Nelle camere criptiche, **dove i lavori iniziano con la quiete e la serenità della sera**, si privilegerà quindi l'ascolto interiore, l'intuizione e la riflessione per poter

pervenire all'agognato "risveglio" iniziatico. Vi faccio notare che una parte cospicua dell'esoterismo biblico di cui il Rito di York è fortemente intriso, risiede proprio nei rituali della Massoneria Criptica con dei cardini rappresentati da **tre** figure simboliche che si stagliano alte: Re Salomone, Hiram Abif ed Hiram re di Tiro. Una Triade virtuosa, un triangolo, che da intero diviene poi spezzato.

Grembiule del massone criptico

Esso è bianco, bordato naturalmente di viola. E Ve ne parlo perché mirabilmente rivela, a chi lo guarda, buona parte del **messaggio simbolico della massoneria criptica**: al centro del grembiule esiste un triangolo intero, che iscrive un triangolo equilatero spezzato sul lato di base, il tutto inscritto in un cerchio, a sua volta contenuto in un quadrato. E' da notare che i lati del quadrato toccano la circonferenza del cerchio (e *vedete che la Geometria del grado di compagno d' Arte serve...eccome*)...ed infine al centro del disegno, una spada con l'elsa a destra ed una cazzuola ad essa perpendicolare completano il tutto.

Mi fermo qui perché il discorso diverrebbe troppo lungo e perché vorrete anche sicuramente sapere (*il maestro massone qui presente vuole sapere*) quali lavori si svolgono nella Cripta...e sostanzialmente... quali sono i gradi che il Concilio conferisce.

I Gradi Conciliari sono tre:

Il Grado di Maestro Reale

Il Grado di Maestro Eletto

Il Grado di Maestro Super Eccellente (non conferito ancora in Italia).

In estrema sintesi possiamo dire che:

Il grado di Maestro Reale vuol riportare il nostro pensiero all'imminenza della morte terrena, per la consapevolezza che non vi è nessuno che può sfuggire a quest'evento o conoscere quando esso avverrà.

Questa profonda meditazione sulla fine della nostra giornata terrena è un invito a percorrere **la via della virtù e dell'umiltà**.

Il grado di Maestro Eletto, tra l'altro, offre un'ulteriore grande lezione: perdonare gli errori di coloro che, **per ignoranza**, oltrepassano i limiti del corretto comportamento. In questo grado si contrappone alla volontà di chi vuole ed osa , **la sconfitta del dormiente** che sarà sottoposto alla morte, sia alla morte fisica, ma ancor peggio a

quella iniziatica. So che il pensiero dei Compagni in sala andrà subito a Zabud ed Ahishar.

Il grado di Maestro Super Eccellente

Che in Italia non è ancora conferito, non è un vero e proprio grado Criptico, ma è uno dei più drammatici ed impressionanti dell'intera Massoneria ed è particolarmente significativo perché è l'unico basato **direttamente** sulla distruzione del Tempio di Salomone da parte di Nabucodonosor.

In particolare si riferisce agli avvenimenti accaduti nelle fasi immediatamente precedenti la presa di Gerusalemme, siamo nel 586 a.C., da parte di **Nebuzaradan**. Questi era stato inviato da Nabucodonosor per espugnare la città e distruggere il Tempio, come monito al popolo e come punizione verso il **re Sedecia**, resosi colpevole, secondo il sovrano, d'infamia e ribellione contro Babilonia.

Purtroppo solo qualche scarna definizione, oppure una sua raffigurazione in schemi delucidativi del percorso massonico "step by step", è tutto ciò che ad oggi abbiamo in Italia per ciò che concerne la conoscenza del grado di Maestro Super Eccellente (Super Excellent Master).

E' mia convinzione, e **qui mi rivolgo ai massoni criptici presenti in sala**, che esso meriti una più attenta ed approfondita considerazione da parte di tutti i Compagni del Rito di York e dei massoni criptici in particolare. Ciò al fine di poter creare le basi di fruibilità sia ai Compagni ma anche ai fratelli maestri che busseranno alla porta del nostro Rito, per una valida proposta di ulteriore percorso iniziatico Conciliare.(vi comunico a tal proposito che ***un mio lavoro su questo grado è pronto per la nostra rivista***).

Origine e storia dei Gradi Criptici:

Nel loro complesso i Gradi Criptici ci conducono per mano attraverso uno straordinario percorso iniziatico, intriso dei grandi insegnamenti che solo la nostra Cripta ed i lavori conciliari sanno offrire;

Oggi siamo in grado, infatti, di cogliere oltre che la **spiritualità**, anche il senso storico e temporale insito nei gradi conciliari, ben strutturati nel sistema rituale che denominiamo Rito di York.

Le cose però non sono state nei secoli passati, così semplici, lineari e consequenziali, specialmente per ciò che concerne le radici, vale a dire le origini dei gradi criptici.

La loro genesi, come spesso succede in massoneria, è avvolta nel mistero ed il loro percorso storico a volte è stato tortuoso oltre che nebuloso e burrascoso, per usare un eufemismo meteorologico.

Esistono sostanzialmente quattro **teorie sull'origine dei gradi conciliari, teorie che naturalmente vi condono in blocco**, ma che vi enuncerò solamente:

La Teoria di Baltimora
La Teoria di Berlino
La Teoria Stuart
La Teoria del Rito Scozzese

Le prime tracce storiche della massoneria criptica risalgono alla fine del XVIII secolo in Giamaica, ed agli inizi del XIX secolo nello stato di New York, infatti, il primo Concilio di Maestri Reali ed Eletti di cui si abbia notizia sembra essere sorto proprio in questo Stato americano nel 1827. Già nel 1810, però, il grado di Maestro Reale fu separato da altri gradi collaterali da un gruppo di fratelli che fondarono il “**Columbian Grand Council of Royal Master Masons**”, che divenne il “Gran Concilio di Maestri Reali ed Eletti” per lo stato di New York proprio nel 1827.

Da allora Concilii si formarono e si diffusero a macchia d’olio in quasi tutti gli Stati Uniti, anche grazie alla tenacia e passione del compagno Jeremy Cross *che molto si profuse per il Rito*. I Gradi conciliari continuarono, tuttavia, ad essere conferiti, anche dalle antiche Logge di Perfezione e dai Capitoli dell’Arco Reale.

Essi erano originariamente anche, gradi intermedi del Rito Scozzese. Vennero in seguito ripresi e praticati nel sistema del Royal Arch, quindi modificati ancora dal Rito Scozzese e finalmente ceduti sia dall’uno che dall’altro. Affidati infine a “Council” autonomi entrarono, in tal modo, a far parte del sistema rituale del Rito di York come noi oggi lo conosciamo.

In estrema sintesi possiamo dire che, dopo alterne vicende, passate attraverso l’antico Rito di Perfezione oltre che attraverso un conflitto di competenze giurisdizionali sui gradi criptici durati circa venti anni con il Rito Scozzese, si è giunti al 1856, anno in cui fu stabilita in via definitiva la risoluzione secondo la quale si consideravano amministrati dai Concili e Gran Concili i Gradi di Royal Master e Select Master. Tale decisione fu ribadita e resa operativa nella riunione successiva del 1859 e ratificata nel Gran Concilio Generale di Denver del 1883. *Questo tanto per non fare date.*

...e veniamo all’Italia...

La Massoneria criptica in Italia

In Italia la massoneria criptica è una trentunenne che porta bene i suoi anni ma che ha bisogno però di pensare anche ad un programma per la sua maturità. L’anno scorso in maggio, infatti, è stato celebrato nella città di Firenze il suo trentesimo compleanno. La Bolla di Fondazione del Gran Concilio Italiano fu, infatti, **rilasciata il 16 marzo 1977** a firma del Gran Maestro Generale Internazionale dell’epoca.

Ecco com'è descritto l'evento della consegna della Bolla nelle mani dei Compagni italiani, circa un mese e mezzo dopo il suo rilascio, cosa che decretò la definitiva uscita dei nostri concilii dal "Provincialismo" (Infatti prima di allora il nostro era un "Provincial Grand Council" sotto le dipendenze tedesche):

“ A Treviri dove il 7 e l'8 maggio 1977 si tennero le Grandi Assemblee annuali del Gran Capitolo e del Gran Concilio di Germania convennero da tutta Italia più di trenta Compagni che si assieparono festosamente intorno a [Paolo Goldschmied](#) (il nostro primo Gran Maestro) allorché ricevette l'agognato documento”.

Così descrive l'evento il compagno Franco Valgattari nel suo libro "Il Rito di York in Italia dal 1962-1983"

Se la Massoneria Criptica Italiana nacque ufficialmente nel 1977, **fu naturalmente concepita prima**, ma con una lunga gestazione, ed, infatti, il primo Concilio italiano, sotto dispensa di quello di tedesco di [Heidelberg](#), fu il "Libertas" n°1 di Milano che tenne la sua prima riunione **il 28 settembre 1963** in Corso di Porta Nuova 16.

Da allora le alacri cazzuole dei massoni criptici italiani hanno lavorato instancabilmente con un occhio alla Tradizione ed uno al futuro, fino ad arrivare ai giorni nostri in cui abbiamo che il Corpo Rituale del Gran Concilio dei Massoni Criptici d'Italia, gode di pregevolissimi rapporti internazionali ed è presente con più di 600 compagni su tutto il territorio nazionale divisi in 24 Concili con Bolla ed uno sotto dispensa.

Ed ora arriviamo al dunque...concludendo...

Perché un maestro massone del Grande Oriente d'Italia dovrebbe intraprendere la Via del Rito di York e della Massoneria Criptica in particolare?

I motivi potrebbero essere tanti. Lo potrebbe fare perché siamo un Rito orizzontale e democratico...

Ma lo potrebbe fare anche e principalmente perché la Leggenda del Terzo Grado, quando siamo stati elevati al sublime grado di maestro ci è stata comunicata, ma solo in parte:

- *“ Maestri esultate! Hiram è rinato nel nostro nuovo maestro...”*

- *“ La Parola Sacra è ritrovata!*

- *“La Luce è tornata a risplendere nel Tempio!”*

. In questa fase del nostro percorso iniziatico ritroviamo la "Parola"... Hiram risorge ed esultiamo.

Potremmo fermarci qui, se lo vogliamo e già si avrebbe tanto da apprendere meditare ed interiorizzare. **Ma la camera di mezzo se ci solleva tra il cielo e la terra ci solleva anche numerosi interrogativi, se abbiamo l'indole per porceli...**

Il maestro massone non sa né come, né dove, né quando, né da chi la "Parola" è stata ritrovata...la leggenda Hiramitica è conosciuta solo nella parte iniziale.

La massoneria Criptica consente al massone, che ha occhi per vedere ed orecchie per intendere, di **comprendere pienamente** il significato dei rituali che si svolgono nella massoneria azzurra ed anche in quella Capitolare. Ricordate Il rosso che si mescola all'azzurro?

Paradossalmente possiamo affermare che la massoneria conciliare, nonostante si lavori in una Cripta, contribuisce a decriptare, completamente la leggenda del Terzo Grado...

...rendendola perfettamente fruibile al maestro massone che pensa, sente, vuole ed osa... andare oltre!!!